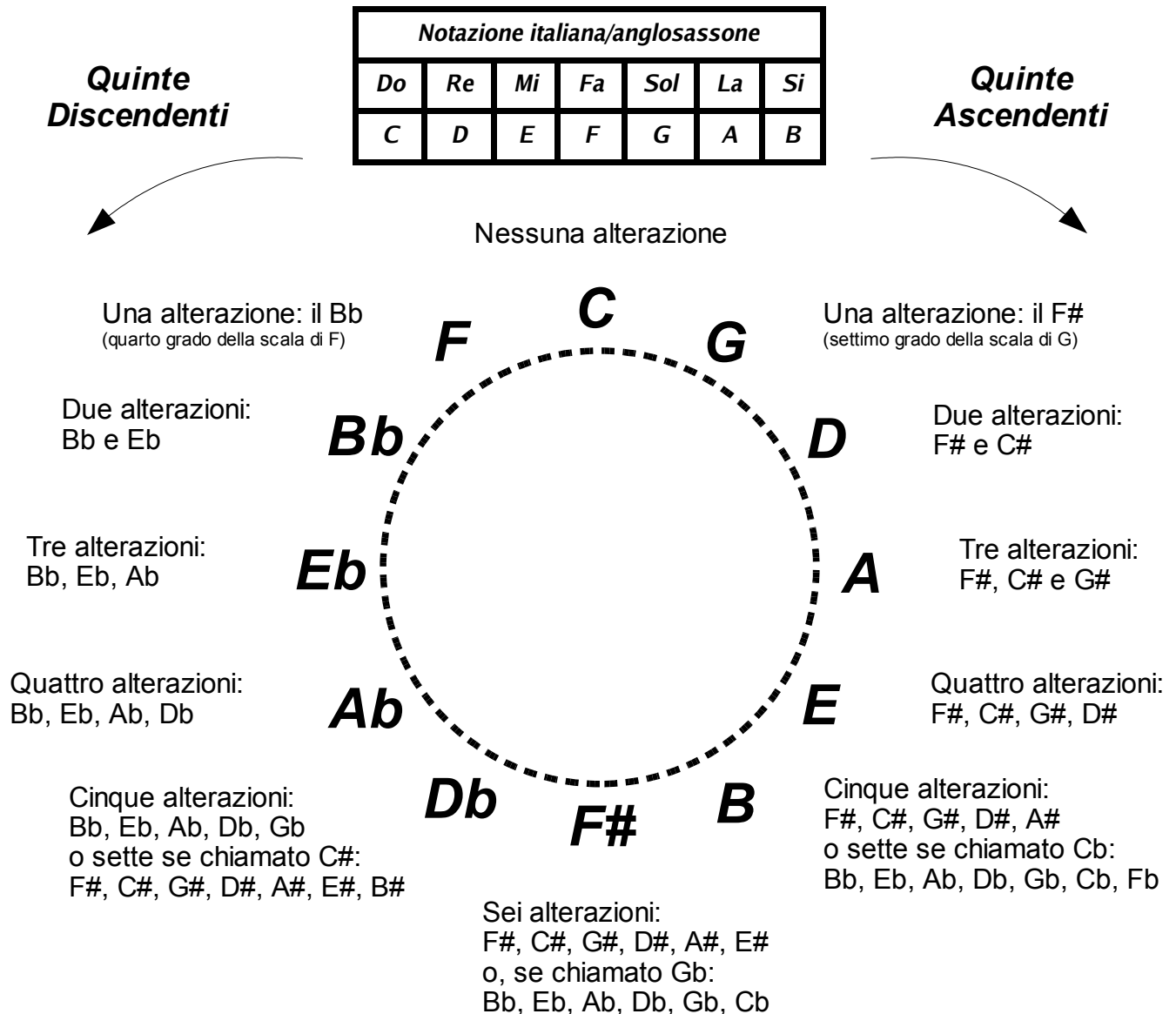


# Ciclo delle quinte



Il ciclo delle quinte è un importante strumento per comprendere il sistema tonale.

Se letto in senso orario ogni nota è la quinta della nota precedente. Se letto in senso antiorario, ogni nota è la quarta (quinta discendente) della nota precedente. Ad esempio, Fa è la quarta di Do e Do è la quinta di Fa. Questo principio vale per tutti gli intervalli ed i loro rivolti, a seconda del numero dei passi che si compiono sulla ruota. Esempio con 3 passi: La è la sesta maggiore di Do e Do è la Terza minore di La. Ergo, tre passi sul ciclo delle quinte equivalgono ad un intervallo di terza minore o sesta maggiore, a prescindere dalla nota di partenza.

- 1 passo: quinta giusta/quarta giusta
- 2 passi: seconda maggiore/settima minore
- 3 passi: sesta maggiore/terza minore
- 4 passi: terza maggiore/ sesta minore
- 5 passi: settima maggiore/seconda minore
- 6 passi: quarta eccedente/quinta diminuita (tritono)

Vi sono tre tonalità (Si, Fa diesis, Re bemolle) che possono prendere anche un altro nome (Do bemolle, Sol bemolle, Do diesis). Queste tonalità vengono dette *enarmoniche*.

In senso orario (per quinte) le alterazioni sono diesis, ed entrano in quest'ordine: settima – terza – sesta – seconda – quinta – ottava – quarta. In senso antiorario (per quarte) le alterazioni sono bemolli, ed entrano in quest'ordine: quarta – ottava – quinta – seconda – sesta – terza – settima.